

**Uroflussometria**

**Cos’è l’uroflussometria**

L’**uroflussometria** è un esame molto semplice, non invasivo che permette di **studiare il flusso dell’urina**. È forse l’**esame più utile** perché può evidenziare se è presente un’**ostruzione** significativa nell’**urinare** oppure no.

È quindi un esame indicato soprattutto in presenza di sintomi che possano far supporre un problema che alteri il **flusso di urina**. Per esempio: **getto debole**, **prolungato gocciolamento post-minzionale**, **frequenza e urgenza minzionale**, **incontinenza urinaria**, **sensazione di svuotamento vescicale incompleto**.

**Come si esegue l’uroflussometria**

È un esame assolutamente non invasivo e indolore. Consiste nell’**urinare in un contenitore speciale**, simile a un imbuto, connesso a una strumentazione (**uroflussometro**), che misura la **quantità di urina emessa nell’unità di tempo**. II comportamento del **getto urinario** viene visualizzato sotto forma di un **tracciato**, che permette di capire se c’è un ostacolo al flusso urinario.

Per rendere l’esame attendibile, è necessario arrivare al momento del test con un moderato **desiderio di urinare**, infatti una minzione che richiede di essere forzata o l’emissione di una **quantità di urina eccessiva** potrebbe falsare l’esame.

II paziente dovrebbe pertanto bere una quantità d’acqua tale da creare uno **stimolo fisiologico**, ma senza esagerare.

**Preparazione all’esame**

**Assumere ½ litro d’acqua 2 ore prima del test dopo aver svuotato la vescica,** in modo tale da presentarsi al momento dell’esame con un sufficiente stimolo ad urinare.

In caso di assenza e/o scarso stimolo ad urinare si consiglia **assumere un caffè od un the ed aspettare la comparsa dello stimolo minzionale**